

uno spazio
libero
per esporre
bellezza

20146 Milano
Via Antonio

Cecchi 8

Telefono

02.48000291

Fax

02.463641

E.mail

spazioalbello

@esseblu.it



PROGETTO PLURIENNALE MULTIDISCIPLINARE

DE RERUM NATURA

dal seme al pane

20 settembre - 19 ottobre 2014

Palazzo Leone da Perego - Via Eugenio Gilardelli 10, Legnano

Il Comune di Legnano - Assessorato alla Cultura, in collaborazione con l'Associazione culturale SBLU_spazioalbello inaugura sabato 20 settembre 2014, la Mostra collettiva internazionale "De rerum natura": appuntamento legnanese del *Progetto Non di solo pane* concepito in occasione di Expo 2015 come momento di confronto della creatività attraverso la ricerca artistica.

Fino al 19 ottobre saranno esposte le opere dedicate a pane e natura di **Donatella Baruzzi, Romano Bertuzzi, Renata Buttafava, Andrea Capucci, Tiziana Cera Rosco, Chió, Silvia Cibaldi, Elisabetta Cusato, Carla Daturi, Gaetano D'Auria, Behnam Ali Farahzad, Mauro Fornari, Valerio Gaeti, Mario Giavino, Margherita Leoni, Lalla Lussu, Carlo Malandra, Luciano Mello Witkowski Pinto, Salvatore Passarella, Raffaele Penna, Luisa Pozzo, Evelina Schatz, Paolo Schiavocampo, Maria Luisa Sponga, Maria Cristina Tebaldi, Pierantonio Verga.**

Una natura fonte di suggestioni poetiche che riporta con coerenza all'opera di Lucrezio da cui trae ispirazione il titolo.

Così come il *De rerum natura* lucreziano affronta i temi della natura con un trasporto lirico ricco di immaginifica vitalità, allo stesso modo la Mostra conduce con leggerezza e poesia nell'incanto delle opere. Una narrazione per niente scontata che si avvale anche di materiali inusuali come cemento, carta, tessuto e plastica per narrare la terra che accoglie il seme, lo custodisce, lo fa germogliare.

Da sempre l'uomo ha indagato la natura, l'ha presa a modello, ha cercato di replicare la sua perfezione. Le opere più che descrivere la natura la interpretano riproducendo le sue modalità, rendendo visibile l'energia che origina la materia. Interpretano attraverso la poesia il mistero della crescita, si interrogano sul rapporto tra spontaneo e costruito.

E come, in Lucrezio, la meraviglia fa da contrappunto alla coscienza della caducità delle cose. In un'epoca come l'attuale, completamente assoggettata alla tecnica e al mito della quantità, dove l'abuso e lo sfruttamento indiscriminato delle risorse ha mutato gli equilibri e ha messo in discussione il futuro, alcuni lavori si propongono come momento di riflessione, suggeriscono una nostalgia per la natura naturata di Spinoza, nella ormai radicata convinzione di una impossibilità di recupero.

Una Mostra che è immersione nella vita stessa, che si offre alla freschezza di visione e allo stupore, che conduce a considerare quello che si vorrebbe diventare.

Nel corso dell'esposizione gli Artisti racconteranno in prima persona le metodologie del proprio fare, contribuendo a rendere unica l'esperienza del visitatore.

Sono inoltre previsti workshop per i bambini delle scuole elementari a cura di SBLU_spazioalbelo realizzati grazie al contributo di Fila S.p.a..

La Mostra si concluderà con un concerto dedicato al pane del Compositore australiano Christopher Pisk.

Il Comune di Legnano e SBLU_spazioalbelo Associazione Culturale senza fini di lucro, fondata e diretta dalla Curatrice Susanna Vallebona, si propongono di promuovere con l'esposizione "De Rerum Natura", la creatività in tutti i suoi aspetti. Pittori, scultori, giovani emergenti e meno giovani, ma anche grafici, designer e fotografi, uniti intorno ad un unico soggetto semplice e accessibile: **il pane**.

Informazioni al pubblico:

Ufficio Cultura - Comune di Legnano Tel. 0331 545726 <http://cultura.legnano.org/>

SBLU_spazioalbelo Tel. 02/ 48.000.291 spazioalbelo@esseblu.it

<http://sblunondisolopane.tumblr.com>

Uffici comunicazione e stampa:

Comune di Legnano: Tel. 0331/ 456489, 0331/ 471244

Cervellini & Partners: Tel. 0331/ 073365, 0331/ 073367 info@cervellini.it

cervellini@cervellini.it

SBLU_spazioalbelo: Tel. 02/ 48000291 (ore ufficio) spazioalbelo@esseblu.it

"DE RERUM NATURA"

Mostra collettiva

Legnano, Palazzo Leone da Perego, via Gilardelli 10 – Legnano - MI

20 settembre 2014 – 19 ottobre 2014

Inaugurazione sabato 20 settembre 2014 ore 17,30

Orari: venerdì 15.00 – 19.00 - sabato e domenica (continuato) 10.00 – 19.00

Ingresso gratuito

In mostra è possibile usufruire del servizio di visita guidata gratuita per gruppi, scuole e associazioni: telefonare per prenotazione all'Ufficio Cultura 0331/545726 o per mail all'indirizzo segr.cultura@legnano.org

CON IL PATROCINIO DI



MEDIA PARTNER:



SOSTENITORI



BIOGRAFIE DEGLI ARTISTI

Donatella Baruzzi nasce a Milano. Figlia d'arte, diplomata all'Accademia di Belle Arti di Brera, collabora per un decennio con il padre Glauco. Si specializza con i maestri ceramisti di Faenza, nel 2001 apre a Milano lo studio Artilab. Le sue opere, presenti in collezioni pubbliche e private, ispirate dai numerosi viaggi in oriente, richiamano il labirinto, le radici, l'albero della vita e gli elementi naturali; si declinano in sculture, incisioni e oggetti.

Romano Bertuzzi nasce a Forno di Coli (PC) nel 1956. Nei primi anni '90 si dedica al recupero delle forme più antiche del fare umano, si concentra sulla riscoperta di quella cultura contadina profondamente legata al lavoro, in cui affondano le sue radici territoriali. In collaborazione con la Comunità Agraria del piacentino, contribuisce al restauro di un antico mulino ad acqua con il quale da luogo al ciclo del pane: dalla semina del grano, alla mietitura, alla farina, al prodotto finito. Un lavoro di ricerca finalizzato alla consapevolezza della vita comunitaria, dei modi secondo cui l'essere umano vive, nutrendosi, lavorando e abitando.

Renata Buttafava nasce a Milano dove vive e lavora attualmente. □ Si occupa a lungo di restauro d'arte, in particolare di sculture africane e asiatiche. □ Insegna scultura ai ragazzi portatori di handicap e frequenta i corsi di ritratto ad olio del pittore Massimo Geloso Peralta. □ La profonda conoscenza della terra cotta, *di cui sono elaborazione le sue sculture è lo strumento per liberare il bisogno della propria ricerca della forma, permettendo a Renata di attingere al suo crogiuolo sedimentato, "mettendosi in proprio", lasciando da subito un segno personale che è scultura.*

Andrea Capucci pittore e scultore modenese, frequenta l'Istituto d'Arte di Modena, dopo la facoltà di Architettura di Firenze frequenta i corsi di scultura dell'Accademia di Belle Arti di Bologna. Partecipa a diverse mostre personali e collettive tra le quali la Biennale Giovani Artisti (Valencia), Premio Suzzara (Mantova), La Raccolta del Disegno Contemporaneo (Galleria Civica di Modena), Ultimo decennio arte contemporanea (Castello di Montecchio), Il Circolo degli Artisti (Faenza), Villa Serego Alighieri (Verona), Galleria d'Arte contemporanea Palazzo Ducale (Città di Pavullo nel Frignano). Negli ultimi anni illustra libri di poesia; e inoltre studia, progetta e realizza sculture indirizzate ad architetture pubbliche.

Tiziana Cera Rosco nasce a Milano nel 1973, dove vive. Lavora sui temi del corpo, dell'icona domestica, del doppio, della deposizione, della dedizione, della castità e recentemente del Perdono e della Protezione. Conduce in monastero corsi meditativi di trascrittura di testi sacri a mano. Pubblica diversi libri di poesia, è tradotta in quattro lingue e ospite in numerosi festival nazionali ed internazionali, di residenze d'arte, di gallerie e convegni. Performer teatrale è fondatore di Cuoreinverso e di Cinquemiglia, ciclo di incontri, concerti e corsi dedicati all'ascolto.

Chiò nasce a Milano nel 1967. Dopo gli studi all'Accademia di Belle Arti di Brera, numerosi seminari, alcuni dei quali presso la Fondazione Ratti a Como, intraprende la carriera di artista. Nel 1996 è assistente di Studio dello scultore Francesco Somaini, dal quale apprende l'utilizzo delle resine che le consentono di realizzare sculture estremamente leggere e cave. Sempre più appassionata allo studio della figura umana e della scrittura, nel 2004 inizia a inserire scritte e carta nelle opere in resina. La parola si fa elemento portante mentre la carta prende il sopravvento sulla resina. Carta, parola, immagine e testo sono unite nella ricerca di forme che riconducono al sapere.

Silvia Cibaldi nasce a Brescia nel 1939 e nel 1966 inizia una carriera artistica che va oltre i confini nazionali. Nel 1975 aderisce al gruppo "Immagine" di Varese. Nel 1978 lascia la pittura per dedicarsi al teatro. Dal 1985 riprende a lavorare la terra e gli agglomerati materici, sviluppando una ricerca originale sui materiali "poveri". Assembla frammenti diversi che trasforma fino a renderli irricognoscibili. Nel 1993 è fra i co-fondatori di "Sgruppo" e nel 1997 dell'Associazione "il Filo e il Seme".

Eliscus alias **Elisabetta Cusato**, nasce a Milano nel 1953. Dopo la Laurea in Architettura inizia la sua professione nel campo del Design, parallelamente vive un'istintiva propensione verso il mondo dell'arte che la spinge a frequentare assiduamente mostre e gallerie. Nascono opere d'arte che sfruttano le potenzialità espressive dei tessuti, in una visione astratta dove la materia intrinseca del tessuto si trasforma in vibrazioni cromatiche di particolare suggestione. Espone in numerose gallerie e spazi museali. Oltre all'impegno nella professione di architetto organizza seminari artistici destinati a adulti e bambini, sfruttando a pieno le sue conoscenze, tra tecnica e fantasia.

Carla Daturi nasce in Italia nel 1952. Laureata in Scienze Biologiche, di professione insegnante. Coltiva la sua passione per la pittura frequentando corsi di disegno presso l'Accademia di Belle Arti di Brera, corsi di trompe-oeil presso le Scuole Civiche del Comune di Milano. Partecipa a numerose mostre personali a Milano e Provincia. Dopo un primo periodo in cui si dedica alla pittura ad olio, con una ricerca estetica di linee, di forme, di volumi, accentuati dall'uso della monocromia, si concentra su una nuova tecnica, quadri-sculture astratti realizzati con marmi, pietre dure e vetri veneziani con foglia d'oro.

Gaetano D'Auria nasce ad Agrigento nel 1948. Nel 1950 si trasferisce a Milano, gli anni della formazione passano in fretta e la passione per la creatività cresce precocemente.

Verso la fine degli anni '60 si occupa di grafica e pubblicità. L'incontro con l'amico e maestro Franco Bignotti contraddistingue gli anni 70, insieme disegneranno molti tra i più noti personaggi del fumetto d'avventura. Negli anni '80 espone a Milano, Venezia, Bologna, Bergamo, e molte altre. Negli anni '90 si dedica esclusivamente alla pittura. Grandi aziende richiedono la sua collaborazione creativa e ne collezionano le opere, ad oggi D'Auria conta più di quaranta mostre personali e altrettante collettive.

Behnam Ali Farahzad, dopo la laurea in *interior design* nel 1973 presso l'Università di Teheran e in *graphic arts* nel 1978, si diploma in Pittura presso l'Accademia di Belle Arti di Brera nel 1987. Dal 1980 vive e lavora a Milano dove collabora come illustratore con numerose case editrici tra le quali: Rizzoli, Mondadori, Condé Nast. Dal 1987 la sua principale ricerca artistica è imperniata sul tema della metamorfosi, tema su cui lavora realizzando molte opere sulla storia e l'evoluzione dell'essere. Nel febbraio 2008 espone le sue opere in una mostra personale presso lo Studio Lattuada di Milano.

Mauro Fornari nasce a Piacenza nel 1949, ha studiato all'Istituto d'Arte Gazzola di Piacenza e all'Istituto di Belle Arti di Parma. A vent'anni risiede a Parigi, dove frequenta la famosa scuola serale di nudo La Grande Chaumière. Si dedica allo studio delle opere della grande pittura antica e moderna. Rientrato a Piacenza conosce Foppiani e Mosconi che lo introduce nell'ambiente artistico milanese. Del 1976 la sua prima mostra personale, seguita da molte altre in Italia e all'estero.

Valerio Gaeti è scultore di origini mantovane. L'amore per il legno e per il midollino fa sì che sia sempre attratto dalla particolare costituzione organica di questi materiali e ne divenga sensibilissimo interprete. Realizza opere – sculture o oggetti d'arredamento, maschere o simulacri – in cui l'organicità del medium raggiunge un'insolita efficacia espressiva. Sono grandi costruzioni “da indossare” come maschere, o come abiti cerimoniali di qualche rito barbarico, che ricordano il folklore sardo e africano.

Mario Giavino nasce a Milano nel 1958, dove vive e lavora. Dopo la laurea in Lettere Moderne con una tesi in Storia dell'arte moderna si diploma come *visual designer*. Lavora, per oltre vent'anni, nella grafica e nella comunicazione affiancandola alla ricerca artistica. Espone regolarmente dal 1981. Dopo l'interesse per il collage e la *mail art*, si avvicina alla pittura, utilizzando come supporto dapprima la tela e poi quasi esclusivamente la carta. Numerose sono le personali in diverse gallerie italiane: del suo lavoro si sono occupati importanti critici tra cui ricordiamo Martina Corgnati, Giorgio Bonomi e Alberto Veca. Le sue opere sono presenti in collezioni pubbliche e private.

Margherita Leoni nasce a Bergamo nel 1974, dopo gli studi accademici, nel 2000 si trasferisce in Brasile con il marito artista Mello Witkowski Pinto. Subito dopo la laurea all'Accademia di Belle Arti di Brera, spende sei mesi in Brasile nella Riserva Biologica del Quebrangulo, dove dipinge ad acquerello una gran quantità di specie di piante e fiori. La natura e la sua salvaguardia è il tema principale del suo lavoro. Ritrae le piante spontanee, le ingigantisce, amplifica le dimensioni per aumentare la forza del loro linguaggio. Cerca di rappresentare un mondo che vediamo ma che non riusciamo più a percepire.

Lalla Lussu nasce a Cagliari dove consegue il diploma al Liceo Artistico Statale e si laurea in Storia dell'Arte Contemporanea. Dal 1984 è docente di Discipline Pittoriche, presso il Liceo Artistico Statale di Cagliari. Nel 1971 frequenta il corso di pittura presso l'*Internationale Sommerakademie für Bildende Kunst* di Salisburgo con il maestro Heinz Trökes, e nel 1989, con il maestro Jörg Immendorf. Dal 1982 al 1984 frequenta i corsi d'incisione presso l'Accademia Raffaello d'Urbino e nel 1997/1998 i corsi avanzati d'incisione presso il Museo ExMà di Cagliari. Dopo la prima mostra personale del 1977 presso la Galleria la Bachecca di Cagliari, a occasione di confronto con altri artisti italiani, che la portano a partecipare a mostre collettive come il “Premio San Fedele” e “Quadri Giovani 1981” a Milano e “Territorialità dell'arte” a Capo d'Orlando (PA).

Carlo Malandra nasce a Milano nel 1957 dove vive e lavora. Diplomato alla scuola d'Arte Superiore del Castello Sforzesco di Milano a all'Accademia Raffaello Sanzio di Urbino. Si occupa di scultura, pittura, incisione e grafica elaborata al computer. Inizia a esporre nel 1984 a Brescia con una personale di sculture, attività che prosegue alternando mostre di pittura e incisione. Costruisce labirinti di resina, plastica e ferro, che recupera da oggetti dimessi e che si trasformano nelle forme e nei personaggi che appartengono al suo immaginario più intimo.

Fasce di metallo come linee si librano nell'aria suggerendo danze e movenze da ballerina, fili di ferro si intrecciano come in un abbraccio. Malandra indaga l'uomo e il suo essere nel mondo per offrirci l'essenza di ciò che ci accomuna nel nostro cammino sulla terra.

Mello Witkowski Pinto Scultore professionista, vive e lavora ad Americana, San Paolo, Brasile. Dal 1993 al 1999 vive a Milano e studia scultura all'Accademia di Belle Arti di Brera. Nelle sue opere rappresenta le origini del popolo brasiliano con uno sguardo particolare agli abitanti delle foreste che riescono ancora oggi a difendere il legame di armonia instaurato l'ambiente. Fra 1998 e 1999 realizza i rilievi in terracotta della Villa Cavenago di Trezzo sull'Adda (Bergamo); il monumento in terracotta policroma di Padre Cesare Albisetti e le decorazioni architettoniche del campanile del Santuario della Madonna sull'Olio (Brescia). Fra 2009 e 2011 realizza le sculture per il Museu da História do Estado de São Paulo; il monumento a Albert Einstein dell'Ospedale omonimo di San Paolo.

Salvatore Passerella nasce ad Agrigento, dove vive e lavora. Artista eclettico di cultura mediterranea, studia alla scuola artistica milanese degli anni sessanta, dove conosce e condivide momenti con artisti geniali ed immortali del primo e secondo novecento. Fin dall'inizio la natura e i suoi processi evolutivi nutrono e provocano nell'artista curiosità e ispirazione, raggiunge piena maturità artistica nell'interpretazione del rito agreste del pane siciliano. La stessa forma di ieri, di oggi, di sempre, immortalata nel bronzo, nel marmo e nella pittura. □ Il percorso artistico di Passerella è strettamente legato alla sua terra, e ai suoi viaggi.

Raffaele Penna artista foggiano, inizia la sua attività artistica nel 1965 con la collettiva presso il Palazzetto dell'Arte di Foggia. Nel 1968 si trasferisce a Varese dove incontra il critico Gianfranco Maffina che lo invita nella Rassegna d'Arte "35 artisti varesini" presso la Civica Galleria d'Arte Moderna di Gallarate. Nello stesso periodo incontra Raffaele De Garda che cura una sua personale presso la galleria "Centro" di Gallarate. È questa una fase pittorica molto intensa, ricca di riconoscimenti e premi in rassegne nazionali e internazionali. All'inizio degli anni '80 la sua ricerca è indirizzata verso la "pittura tridimensionale" d'installazione nel territorio. Espone in collettive e personali a Stoccarda, Parigi, Roma, Venezia, Milano, Mantova, Bologna, Como, Varese, Filadelfia, Savona, Albissola, Bergamo, Lugano, Foggia.

Luisa Pozzo vive e lavora a Torino. Dopo gli studi accademici muove i primi passi nello studio della natura realizzando numerosi paesaggi e ritratti. Negli anni sperimenta diverse tecniche come l'acquerello e l'incisione, fino a giungere alla *fiber art*. Sperimenta la tessitura al telaio, e la detessitura, lavorando anche con elementi naturali quali rami di alberi da frutto e riciclando vecchie stoffe. Nasce il gruppo *Tra-licci* da un insieme di persone di diversa provenienza che accomunate dal desiderio di lavorare insieme, espongono a Chieri, Torino, Caraglio, con le mostre "Trame d'inverno", "Annodonna", "T essere l'Italia".

Evelina Schatz nasce a Odessa da genitori di culture diverse. Figlia d'arte, vive da tempo in Italia. Dal 1998 la sua vita scorre fra Milano e Mosca. Poeta bilingue, scrive in italiano e in russo. Artista e performer, saggista e giornalista, critico d'arte e curatore, regista e scenografa. Le sue opere, colmate di scrittura, sculture e libri d'artista si trovano nei musei e nelle collezioni di diversi paesi. Compositori italiani e russi hanno tradotto in musica molte delle sue poesie e prose poetiche, ha creato due preziose case di edizioni d'autore *kārwanSamizdat* e CaffèLADOMIR, curandone personalmente il design.

Maria Luisa Sponga Artista milanese, nasce sotto il segno dell'architettura. Coordinatrice editoriale, assistente di suo marito, fotografo professionista di architettura, durante la sua carriera ha seguito la creazione di collezioni di tessuti. Queste esperienze hanno contribuito a stimolare il desiderio di sperimentare materiali tessili. L'incontro con Marina Giannangeli, designer del tessile, determina la svolta in una nuova direzione verso opere polimateriche e tridimensionali nello spirito della *fiber art*. Tale attività di ricerca confluisce nella realizzazione di arazzi contemporanei con la tecnica dell'*assemblage* e l'uso non tradizionale della macchina da cucire.

Maria Cristina Tealdi nasce a Milano nel 1947. Frequenta il Liceo Artistico e l'Accademia di Belle Arti di Brera dedicandosi poi con passione all'insegnamento dell'educazione artistica, interessandosi di metodologia e didattica. In campo artistico utilizza numerosi materiali e tecniche, per esempio il feltro per le sue molteplici possibilità espressive, tattili, plastiche e coloristiche. Gli ultimi lavori in feltro sono stati selezionati per mostre, eventi e concorsi soprattutto di *fiber art*, ottenendo spesso premi e riconoscimenti: Feltrosa, Trame a Corte, Tramando e Tessendo, Abilmente, Miniartextil, Arte da Mangiare, Olio officina Food Festival, Fuori Biennale di Firenze.

Paolo Schiavocampo nasce a Palermo nel 1924. □ Dal 1948 abita e lavora a Milano. □ Ha studiato architettura presso le Università di Roma e Milano. □ Ha studiato arte nelle Accademie di Venezia e Milano con Manzù. □ Nel 1964 ha soggiornato a New York e ha collaborato con Scarpitta. □ Nel 1979 ha tenuto conferenze nell'University of Massachusetts a Boston. □ Nel 1980 ha fondato una Scuola di Scultura a Serre di Rapolano (Siena). □ Dal 1990 inizia un rapporto con la Galleria d'arte Stelzner e Rading di Dusseldorf. □ Nel 1992 ottiene l'incarico di progettare la Kunstzone del Parco di Hattingen. □ Nel marzo 1993 il suo progetto per Hattingen è stato presentato a Bonn al Ministerium für Angelenheiten alla presenza del Presidente Johannes Rau.

Pierantonio Verga nasce a Milano nel 1947. Giovanissimo tiene la sua prima mostra personale e vive da spettatore le vicende artistiche milanesi frequentando gli studi di molti artisti tra i quali Roberto Crippa e Lucio Fontana. Il suo impegno creativo lo porta ad affrontare diverse forme espressive, dalla pittura alla grafica, alla terracotta, alla scultura in ferro. Realizza importanti commissioni pubbliche tra cui la grande pittura murale e a soffitto di 500 mq. nella chiesa di Sant'Anselmo da Baggio a Milano. Una ricca bibliografia che accompagna l'attività espositiva testimonia l'interesse di critici e studiosi per il suo lavoro.